



COMUNE DI VIGNOLA  
(Provincia di Modena)

## **BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE NOVANTENNALE, RINNOVABILE, DI N. 42 AREE DESTINATE ALLA COSTRUZIONE DI CAPPELLE DI FAMIGLIA E DI TOMBE DI FAMIGLIA IPOGEE PRESSO IL CIMITERO DI VIGNOLA CAPOLUOGO**

**Il Dirigente della Struttura Lavori Pubblici e Patrimonio**

### **RENDE NOTO**

che in esecuzione della Delibera di Giunta n. 56 del 02.04.2009 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di assegnazione in concessione novantennale di n. 42 aree di cui **n. 34** per la realizzazione di cappelle di famiglia e **n. 8** per la costruzione di tombe di famiglia ipogee, secondo le condizioni e modalità di cui al presente bando.

### **ART. 1 – OGGETTO**

Le aree interessate all'assegnazione, tutte di uguale superficie, sono ubicate nella parte del Cimitero Comunale del capoluogo risultante dall'ampliamento del sito approvato con deliberazione del C.C. n. 77 del 28/11/2005.

Le suddette aree, analiticamente descritte al successivo art. 6, idonee all'edificazione di cappelle funerarie e/o tombe ipogee, sono contrassegnate in planimetria da numeri di individuazione progressivi dal settore n. 1 al settore n. 9 con la precisazione che i settori 1 e 2 sono destinati alle tombe ipogee.

### **ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di assegnazione i seguenti soggetti:

- una o più persone, per esse esclusivamente e non per conto di altri;
- una famiglia anche in compartecipazione con altre famiglie;
- Enti per collettività.

Per ogni area verrà rilasciata un'unica concessione, anche intestata a più persone richiedenti.

Ad uno stesso concessionario non potrà essere rilasciata più di una concessione.

### **ART. 3 – TITOLI PREFERENZIALI**

Costituiscono titoli preferenziali per la formazione della graduatoria l'avvenuta presentazione formale di precedente domanda di assegnazione di loculi multipli per famiglia, cripte o cappelle nonché la residenza o la sede degli Enti nel Comune di Vignola.

**Coloro i quali abbiano già presentato in passato una generica domanda di assegnazione, sono tenuti, qualora ancora interessati, a ripresentare relativa istanza con le modalità del presente bando.**

#### **ART. 4 – NATURA E DURATA DELLA CONCESSIONE**

Le concessioni hanno ad oggetto beni patrimoniali del Comune sottoposti al regime dei beni demaniali.

La **durata della concessione** è fissata in **90 anni rinnovabili**, decorrenti dalla data di comunicazione di disponibilità dell'area a seguito della conclusione dei lavori di ampliamento del cimitero, attualmente in corso, prevista per il 31 dicembre 2009.

**Le concessioni sono strettamente personali ed indivisibili e non possono essere cedute a terzi.**

L'indivisibilità resta ferma anche quando, per effetto di successione legittima, le cappelle di famiglia e le tombe ipogee sono devolute a più persone. In tal caso, gli aventi causa sono responsabili in solido per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione.

#### **ART. 5 – DIRITTO DI SEPOLTURA**

Ai sensi dell'art. 46 del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria, il diritto di uso delle sepolture private è riservato al concessionario ed ai suoi familiari, secondo le designazioni effettuate dal titolare della concessione nell'atto di concessione stesso o in atto successivo.

Per familiari si intendono parenti ed affini fino al 4° grado.

In base all'art. 93 del D.P.R. n. 285/90 è consentita anche la tumulazione di persone legate alla famiglia da particolari vincoli di convivenza. Così pure è consentita la tumulazione di salme di persone che abbiano acquisito in vita particolari benemeritenze nei confronti del concessionario (es. erede testamentario).

Nel caso di concessione richiesta da Enti per collettività, il diritto di sepoltura è riservato alle persone iscritte o facenti parte dell'ente concessionario secondo le modalità stabilite dai rispettivi ordinamenti.

In ogni caso, il diritto di sepoltura si esercita nei limiti della capienza della cappella di famiglia o della tomba ipogea, nelle quali, pertanto, non potranno essere tumulate salme in numero superiore a quello previsto nell'atto di concessione redatto in conformità con le disposizioni del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e del D.P.R. n. 285/90. All'interno delle predette costruzioni potranno, altresì, essere riposti resti mortali e/o ceneri, fino al raggiungimento della capienza massima consentita dalla dimensione dei singoli loculi.

#### **ART. 6 – DESCRIZIONE TECNICA DELLE AREE E DEI MANUFATTI**

Ogni area data in concessione per la costruzione delle cappelle di famiglia o delle tombe di famiglia ipogee (interrate) ha una superficie pari a 18.24 mq.

La superficie di ingombro in pianta del manufatto è, invece, variabile in ragione delle tipologie del manufatto di seguito elencate:

tipologia 1:	cappella di famiglia (tetto a 2 falde)	n. 8 loculi	superficie costruita mq 10.90
tipologia 2:	cappella di famiglia (tetto a 4 falde)	n. 8 loculi	superficie costruita mq 10.90
tipologia 3A:	cappella di famiglia	n. 8 loculi	superficie costruita mq 11.40
tipologia 3B:	cappella di famiglia	n. 10 loculi	superficie costruita mq 11.40
tipologia 4A:	cappella di famiglia	n. 8 loculi	superficie costruita mq 8.60
tipologia 4B:	cappella di famiglia	n. 10 loculi	superficie costruita mq 8.60
tipologia 5:	tomba di famiglia ipogea	n. 8 loculi	superficie costruita mq 15.20

La planimetria delle aree da assegnare, con relativa numerazione, il progetto esecutivo e le diverse tipologie dei manufatti sono visionabili, previo appuntamento telefonico, presso la Struttura Lavori Pubblici e Patrimonio e presso l'Ufficio di Polizia Mortuaria.

Le singole aree sono concesse a corpo.

Le cappelle di famiglia potranno essere realizzate, come da atto di concessione, a 8 o a 10 loculi complessivi (4 - 5 loculi per lato), a seconda della tipologia del manufatto, le tombe ipogee a 8 loculi; le costruzioni dovranno essere realizzate in conformità al progetto esecutivo allegato alla delibera di G.C. n. 56 del 02/04/2009.

**E' ammessa, a richiesta, la modifica di tipologia di costruzione tra manufatti aventi lo stesso numero di loculi.**

**Le tombe ipogee potranno essere realizzate, ferma restando l'invariabilità del prezzo di cui al successivo art. 7, anche a 4 loculi, con successiva possibilità di ampliamento fino al raggiungimento del numero massimo previsto in concessione (8 loculi).**

La realizzazione delle cappelle di famiglia e/o delle tombe ipogee sarà a carico dei concessionari che, prima di iniziare la costruzione, dovranno presentare denuncia di inizio attività (DIA) per la realizzazione del progetto esecutivo di cui sopra.

I lavori dovranno essere diretti da un tecnico abilitato all'esercizio della professione e regolarmente iscritto all'Albo e/o Collegio Professionale.

L'accesso alle cappelle dovrà essere realizzato nel rispetto delle norme relative al superamento delle barriere architettoniche.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni tecniche di cui al vigente regolamento di Polizia Mortuaria, al D.P.R. n. 285/1990 e al D.Lgs. 81/2008.-

#### **ART. 7 – CANONE DI CONCESSIONE**

Il canone per la concessione di una singola area, comprensivo di tutti gli oneri conseguenti agli adempimenti amministrativi previsti in materia edilizia e del costo del progetto esecutivo è fissato a corpo in:

- € 38.800,00 per le cappelle di famiglia a 8 loculi
- € 42.800,00 per le cappelle di famiglia a 10 loculi
- € 38.800,00 per le tombe ipogee a 8 loculi

**Il canone di concessione, come sopra determinato, è fuori dal campo di applicazione dell'IVA, per mancanza del presupposto soggettivo, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.**

Il 30% del canone dovrà essere versato, a titolo di acconto, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Il saldo dovrà essere versato tassativamente prima della presentazione della denuncia di inizio attività (DIA). Il mancato pagamento del saldo prima della presentazione della DIA o, comunque, entro tre anni dalla sottoscrizione della concessione, comporta la revoca della concessione medesima con incameramento da parte del Comune dell'acconto del 30%.

Sono, altresì, a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla stipula della concessione mediante scrittura privata autenticata ed i conseguenti costi di registrazione (stimati in circa € 1.250,00).

In caso di rinuncia alla concessione già stipulata, anteriore alla presentazione della denuncia di inizio attività per la realizzazione del manufatto, l'area ritornerà nella piena disponibilità del Comune ed al rinunciante verrà trattenuto a titolo di penale un importo pari al 10% del canone complessivo di concessione.

#### **ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I soggetti interessati alla concessione delle aree oggetto del presente bando dovranno presentare un plico chiuso, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo del mittente e la dicitura: **"Bando pubblico per l'assegnazione in concessione novantennale, rinnovabile, di n. 42 aree destinate alla costruzione di cappelle di famiglia e di tombe di famiglia ipogee presso il cimitero di Vignola capoluogo"** contenente istanza di assegnazione, in bollo, redatta utilizzando la modulistica predisposta e disponibile sia sul sito internet del Comune all'indirizzo [www.comune.vignola.mo.it](http://www.comune.vignola.mo.it) sia presso i seguenti servizi/uffici comunali:

- servizi demografici – polizia mortuaria
- servizio gare
- servizio manutenzione patrimonio
- ufficio relazioni con il pubblico

Il suddetto plico dovrà pervenire al Comune di Vignola - Via G. B. Bellucci n. 1 Vignola (Mo), a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 22.05.2009 ore 13,00.**

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

Ai fini del rispetto del suddetto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola. Si precisa che l'ufficio medesimo osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 – giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 – sabato e festivi chiuso.

La richiesta di assegnazione dovrà comunque avere ad oggetto l'intera area per la costruzione di una cappella di famiglia o di una tomba ipogea.

Nel caso di richieste congiunte, i richiedenti dovranno specificare la distribuzione dei loculi tra i diversi concessionari.

Saranno prese in considerazione solo le richieste pervenute nel periodo sopra indicato.

Esaurita la procedura di assegnazione, qualora risultassero ancora disponibili delle aree saranno ammesse ulteriori domande sino ad esaurimento delle aree stesse, in ordine di presentazione e senza diritto alcuno di preferenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di ricevimento di regolari domande entro la scadenza stabilita in numero superiore alle aree oggetto del presente bando, di individuare ulteriori lotti di terreno, eventualmente disponibili, al fine di destinarli alla costruzione di ulteriori cappelle di famiglia e di tombe ipogee.

#### **ART. 9 – ASSEGNAZIONE DELLE AREE**

Tutte le domande pervenute saranno inserite in una graduatoria che sarà formata tenuto conto:

- della data di presentazione delle medesime; farà fede la data e l'ora apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto del ricevimento;
- dell'avvenuta presentazione di precedente formale domanda di assegnazione di loculi multipli di famiglia, cripte o cappelle;
- della residenza anagrafica del richiedente o sede degli enti nel Comune di Vignola.

Trascorsi 10 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle domande, la graduatoria, formata con i criteri di cui sopra, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Gli interessati verranno informati dell'esito della procedura mediante invio di comunicazione scritta.

Secondo tale ordine di graduatoria, i richiedenti saranno, inoltre, invitati a scegliere l'area e, successivamente, a sottoscrivere la relativa concessione cimiteriale, fino ad esaurimento delle aree medesime.

L'Amministrazione comunale individuerà le aree oggetto della scelta in numero pari alle domande pervenute, seguendo il numero progressivo del settore individuato in progetto fino al suo completamento.

#### **ART. 10 – TERMINE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI MANUFATTI**

I concessionari hanno l'obbligo di presentare, entro tre anni dalla data della concessione, la denuncia di inizio attività al competente ufficio comunale ed i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dalla presentazione di tale denuncia.

Qualora il concessionario non completi i lavori di costruzione alla scadenza prevista, e non si attivi diligentemente per chiedere, entro tale scadenza, motivata proroga, né presenti istanza di rinuncia a norma dell'art. 50 del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria, si configura la decadenza della concessione con la conseguenza che il Comune acquisisce la proprietà della costruzione così come parzialmente realizzata, senza riconoscere al concessionario decaduto alcun corrispettivo.

L'esecuzione dei manufatti dovrà essere contenuta nei limiti dell'area concessa e non dovrà essere di pregiudizio alle opere confinanti o ai servizi del Comune. E' vietato occupare spazi attigui.

In ogni caso l'impresa incaricata dal concessionario ha l'obbligo di rimuovere ogni residuo di rifiuti e/o macerie, pulire e ripristinare il terreno circostante eventualmente danneggiato.

I rifiuti derivanti dai lavori edili sono da considerarsi rifiuti speciali ed il loro smaltimento e trasporto nelle pubbliche discariche è a carico dell'impresa che esegue i lavori.

Dell'ultimazione e corretta esecuzione dei lavori dovrà essere data comunicazione scritta all'Ufficio di Edilizia Privata del Comune in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 31/2002 relativamente agli interventi eseguiti con D.I.A.

Fino a questa data è tassativamente vietato l'uso del manufatto.

### **ART. 11 – PIANO COORDINAMENTO LAVORI**

Ciascun concessionario dovrà trasmettere al Servizio Patrimonio del Comune di Vignola prima dell'inizio lavori un "Piano coordinamento lavori", redatto dal tecnico incaricato dal concessionario medesimo, atto a garantire, durante l'esecuzione dei lavori di costruzione del manufatto, l'assenza di interferenze con eventuali altri cantieri nell'ambito dello stesso settore o dei settori confinanti, nonché il "Piano Operativo della Sicurezza".

### **ART. 12 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

I concessionari delle aree sono obbligati a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle costruzioni e dello spazio residuo nell'area assegnata, nonché all'esecuzione di tutte le opere che il Comune di Vignola ritenga indispensabili per garantire il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito cimiteriale.

I concessionari delle aree sono, inoltre, obbligati a mantenere in ordine e pulita l'area ricevuta in concessione fino alla sua edificazione.

Qualora il concessionario non ottemperi a tale obbligo, l'Amministrazione incaricherà della manutenzione la ditta che gestisce i servizi cimiteriali, salvo addebitarne i costi al concessionario.

Sono, altresì, a carico del concessionario, qualora ne faccia richiesta, sia il canone per l'illuminazione votiva sia il canone per l'illuminazione interna della cappella di famiglia.

### **ART. 13 – NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni di cui al vigente regolamento di Polizia Mortuaria e, in difetto, le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Con la presentazione della domanda il richiedente/concessionario accetta tutte le condizioni del bando stesso e autorizza il Comune di Vignola al trattamento dei dati personali in relazione al presente procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Il responsabile del procedimento di assegnazione delle aree e del rilascio delle concessioni è il Responsabile del servizio Polizia Mortuaria, Dott.ssa Marilena Venturi (tel. 059/777515).

Informazioni tecniche possono essere richieste all'Ufficio Patrimonio nella persona del geom. Chiara Giacomozzi (tel. 059/777557) e dell'ing. Francesca Aleotti (tel. 059/777547).

Vignola, li' 03.04.2009

**Il Funzionario Delegato**  
**Servizio Gare**  
(Carla Zecca)

---

**Il Dirigente della Struttura Lavori**  
**Pubblici e Patrimonio**  
(ing. Vincenzo Parise)

---